



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/07/2011

=====

ADDI' 14/07/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCNTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - CANGEMI - LOLLOBRIGIDA

DELIBERAZIONE N. 332

Oggetto:

Revoca delle DGR 30 aprile 2009 n. 295, DGR 23 dicembre 2009 n. 992, DGR 27 luglio 2009 n. 590, DGR 27 luglio 2009 n. 591 e DGR 29 gennaio 2010 n. 52. Approvazione del Nuovo Programma degli interventi da finanziare nell'ambito del POR FESR Lazio 2007-2013, Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio".



332 14 LUG. 2011 R

OGGETTO: Revoca delle DGR 30 aprile 2009 n. 295, DGR 23 dicembre 2009 n. 992, DGR 27 luglio 2009 n. 590, DGR 27 luglio 2009 n. 591 e DGR 29 gennaio 2010 n. 52. Approvazione del Nuovo Programma degli interventi da finanziare nell'ambito del POR FESR Lazio 2007-2013, Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art. 5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo «Competitività regionale e occupazione», l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità *Accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni di interesse economico generale*;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;



R

332 14 LUG. 2011 *R*

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21 dicembre 2006 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22 dicembre 2006, approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la DCR n. 39 del 3 aprile 2007 il Consiglio Regionale del Lazio con la quale veniva approvato il Programma Operativo Regionale del Lazio cofinanziato dal FESR Lazio 2007-2013 per il conseguimento dell'obbiettivo "Competitività regionale e occupazione" adottato con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2 ottobre 2007;

PREMESSO

- che con deliberazione del CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 era definita, in attuazione del QSN 2007-2013, la ripartizione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013;
- che con Deliberazione del 16 luglio 2008 n. 50 il Consiglio Regionale del Lazio approvava il Programma della Politica di sviluppo unitaria 2007-2013 della Regione Lazio, valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e del bilancio regionale, ed individuava nella Direzione Regionale Programmazione Economica la struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria;
- che con Deliberazione Giunta Regionale del Lazio del 21 novembre 2008 n. 854 veniva approvato il Programma Attuativo Regionale finanziato con risorse Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 - PAR FAS Lazio;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008 n. 969 venivano approvate le modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche, cofinanziate con risorse del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e di bilancio regionale correlate, che concorrono all'attuazione della politica regionale unitaria 2007 - 2013;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2009 n. 295 è stato approvato il Programma degli interventi da finanziare nell'ambito dell'Asse III, Attività 1 del POR-FESR LAZIO 2007/2013, con la relativa Scheda attuativa e Nota Tecnica, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'importo complessivo di € 241.000.000,00, del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e del bilancio regionale;
- che con Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009 n. 992 veniva parzialmente modificato il Programma degli interventi da finanziare nell'ambito



R

dell'Asse III, Attività 1, di cui all'Allegato 3 della citata Delibera della Giunta Regionale n. 295/2009, fermo restando l'importo complessivo del finanziamento;

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 590 del 27 luglio 2009, in attuazione al Programma degli interventi di cui alle predette Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009, venivano approvati gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'Intesa" sottoscritto il 23/04/2008 tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A. concernente l'intervento "Riqualficazione delle stazioni ferroviarie di R.F.I. S.p.A. ubicate nella Regione Lazio";
- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 591 del 27 luglio 2009, in attuazione al Programma degli interventi di cui alle predette Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009, veniva approvato il "Programma degli interventi di potenziamento dei nodi di scambio e di miglioramento dell'accessibilità al trasporto ferroviario";
- altresì che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 29 gennaio 2010, in attuazione al Programma degli interventi di cui alle predette Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009, veniva approvato il Piano degli investimenti relativo all'intervento volto all'acquisto di bus a basso/zero impatto ambientale da adibire a trasporto pubblico locale;
- che con la Legge regionale n. 8 del 24.12.2010 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", artt. 13 e 14, le risorse FAS di cui alle precedenti Deliberazioni sono state destinate alla copertura del debito sanitario al 31 dicembre 2009 ed al disavanzo sanitario per l'esercizio finanziario 2010 e che, pertanto, non risulta più possibile attendere agli adempimenti previsti nei termini originariamente contemplati dai predetti atti programmatici DGR n.295/2009, DGR n. 992/2009 e dalla DGR attuativa n. 52/2010;
- che, da ultimo, con Proposta di Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 20 maggio 2011 n. 240, si è proceduto alla revisione del Programma Operativo Regionale FESR Lazio 2007-2013, anche con riferimento all'Asse III, Attività 1 "*Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio*" del POR FESR Lazio 2007-2013, prevedendo su detta Attività lo stanziamento dell'importo di € 74.500.000,00 a valere sui capitoli di bilancio A38140 per l'importo di € 37.250.000,00, A38141 per l'importo di € 35.849.400,00 e A38142 per l'importo di € 1.400.600,00;

CONSIDERATO che, nelle more della approvazione della sopra citata Deliberazione del Consiglio Regionale, occorre procedere ad una revisione del Programma degli interventi relativi all'Asse III, Attività 1 precedentemente previsti nelle Delibere della Giunta



Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009, alla luce della intervenuta rimodulazione delle risorse di provenienza comunitaria (FESR) e statale (FAS);

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere alla revoca delle Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009 e delle DGR attuative n.590/2009, n. 591/2009 e n.52/2010, al fine di riproporre un nuovo atto deliberativo che consenta una programmazione degli interventi coerente con le risorse sopra citate;

DATO ATTO che le modalità attuative relative all'Asse III, Attività 1, precedentemente approvate quale Allegato n. 1 alla Delibera della Giunta Regionale n. 295/2009, rimangono immutate anche in relazione alla nuova programmazione degli interventi;

RITENUTO che, nell'ambito dell'obiettivo operativo dell'Asse III, Attività 1, sulla base delle disponibilità finanziarie di cui sopra, può essere confermata, aggiornandone i relativi costi, la realizzazione dei sotto elencati interventi, già in parte previsti dalle citate Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009:

- Sistema di Bigliettazione Elettronica per l'intero territorio regionale;
- Piano dell'Infomobilità (servizi telematici applicati al settore dei trasporti);
- Ferrovia Regionale FR8: ammodernamento, potenziamento e raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia;

DATO ATTO che gli interventi denominati "Sistema di bigliettazione elettronica" e "Piano dell'infomobilità" hanno già trovato parziale attuazione nell'ambito della pregressa destinazione finanziaria;

DATO ATTO, altresì, che anche altri interventi, precedentemente previsti dalle citate Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009 e finanziati a valere su fondi regionali (Capitolo di Bilancio D44517), trovavano comunque attuazione ed i relativi impegni di spesa sono stati regolarmente assunti, e che la revoca delle citate Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009 salvaguarda comunque gli effetti da esse prodotti dalla data di rispettiva adozione fino alla revoca medesima;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 30 aprile 2009 n. 295;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 23 dicembre 2009 n. 992;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 27 luglio 2009 n. 590;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 27 luglio 2009 n. 591

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 29 gennaio 2010;



VISTA la Legge regionale n. 8 del 24.12.2010 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011", artt. 13 e 14;

VISTA la Proposta di Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio approvata con Delibera della Giunta Regionale 20 maggio 2011 n. 240;

VISTA la Scheda attuativa, la Nota Tecnica ed il nuovo Programma degli interventi per la mobilità sostenibile, rispettivamente Allegato n.1, Allegato n.2 ed Allegato n.3, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA

1. di revocare la propria precedente Deliberazione n. 295 del 30 aprile 2009, con la quale sono stati approvati la Scheda attuativa, la Nota Tecnica ed il Programma degli interventi da finanziare nell'ambito dell'Attività III.1;
2. di revocare la propria precedente Deliberazione n. 992 del 23 dicembre 2009, con la quale è stato modificato il Programma degli interventi da finanziare nell'ambito dell'Attività III.1, di cui all'Allegato 3 della citata Delibera della Giunta Regionale n. 295/2009 come sopra annullata;
3. di revocare la propria precedente Deliberazione n. 590 del 27 luglio 2009, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'Intesa" sottoscritto il 23/04/2008 tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A. concernente l'intervento "Riqualificazione delle stazioni ferroviarie di R.F.I. S.p.A. ubicate nella Regione Lazio", ricompreso nell'Asse III, Attività 1, in attuazione del Programma degli interventi di cui alle predette Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009 di cui sopra;
4. di revocare la propria precedente Deliberazione n. 591 del 27 luglio 2009, con la quale è stato approvato il "Programma degli interventi di potenziamento dei nodi di scambio e di miglioramento dell'accessibilità al trasporto ferroviario", ricompreso nell'Asse III, Attività 1, in attuazione del Programma degli interventi di cui alle predette Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009 di cui sopra;
5. di revocare la propria precedente Deliberazione n. 52 del 29 gennaio 2010, con la quale è stato approvato il "Piano degli investimenti relativo all'intervento volto all'acquisto di bus a basso/zero impatto ambientale da adibire a trasporto pubblico locale", ricompreso nell'Asse III, Attività 1, in attuazione del Programma degli interventi di cui alle predette Delibere della Giunta Regionale n. 295/2009 e n. 992/2009 di cui sopra;



6. di confermare la **Scheda attuativa**, già approvata nei suoi contenuti in allegato alla predetta Delibera della Giunta Regionale n. 295/2009, ed ora **Allegato n. 1**, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;
7. di approvare, ai fini dell'attuazione dell'Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio" del POR FESR Lazio 2007-2013, secondo le odierne disponibilità finanziarie di cui alla Proposta di Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio, approvata con DGR n.240/2011 per complessivi € 74.500.000,00 a valere sui capitoli di bilancio A38140 per l'importo di € 37.250.000,00, A38141 per l'importo di € 35.849.400,00 e A38142 per l'importo di € 1.400.600,00; la nuova **Nota Tecnica** ed il nuovo **Programma degli interventi per la mobilità sostenibile**, rispettivamente **Allegato n.2** ed **Allegato n.3**, parte integrante e costitutiva della presente deliberazione.

I successivi provvedimenti attuativi saranno assunti dalla Direzione Regionale Trasporti di concerto con la Direzione Programmazione Economica e con l'Autorità di gestione del POR FESR Lazio 2007-2013.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito regionale www.regione.lazio.it, al fine di consentirne la massima divulgazione.



Allegato 2



Allegato 3



Allegato 1

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI.
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 17 8 LUG. 2011



UFFICIO
REGIONALE
SECRETARIA
REGIONALE

ALLEG. alla DELIB. N. *332* *pk*
DEL *14* LUG. 2011



ALLEGATO 1

Scheda attuativa dell'Attività III.1

POR Lazio 2007-2013
Obiettivo Competitività e Occupazione

Modalità Attuative del P. O.

Asse III - Accessibilità

Attività 1 - *Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL,*
potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio

26/02/2009





Asse III - Attività 1

Asse	Obiettivo specifico dell'Asse	
I - Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva	Rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	
II - Ambiente e prevenzione dei rischi	Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio	
III - Accessibilità	Promuovere una accessibilità integrata e sostenibile ed una società dell'informazione inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio	✓

3.1 - Obiettivo operativo

Sviluppare una mobilità sostenibile integrata

3.2 - Attività

1. Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio



3.2.1 - Descrizione

Per sviluppare una mobilità sostenibile integrata l'attività promuove investimenti materiali e immateriali destinati a potenziare il TPL laziale e migliorare i servizi offerti, attraverso il potenziamento delle linee ferroviarie e metropolitane che consentano di migliorare i collegamenti da/verso Roma e delle altre infrastrutture necessarie all'integrazione tra modi.

Nell'ambito della presente attività si prevede la realizzazione di sistemi di gestione e controllo tecnologicamente avanzati, tra cui il Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) per l'intero territorio regionale.

3.2.2 - Contenuto tecnico

- ripristino, ammodernamento, ampliamento e potenziamento ferroviario di tratte urbane ed extraurbane finalizzate alla riduzione dei tempi di percorrenza da/verso Roma e funzionali alla scambio ferro/gomma, incluse l'implementazione tecnologica dei sistemi di controllo e la riqualificazione delle stazioni di linea;
- installazione di dispositivi di sicurezza e sorveglianza e riqualificazione complessiva delle stazioni, con sistemazione delle aree interne ed esterne, miglioramento dei servizi alla clientela anche con attività non strettamente afferenti al servizio ferroviario, anche in sinergia con gli impegni sottoscritti dal Protocollo d'Intesa stipulato con R.F.I e ratificato con DGR 346/2008;
- progettazione e realizzazione di parcheggi afferenti ai nodi di scambio a servizio delle stazioni per consentire l'integrazione del traffico veicolare privato con quello pubblico su gomma e ferro;

1

- azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale, dirette a consentire l'utilizzo di procedure, sistemi e dispositivi che attraverso, la raccolta, comunicazione, elaborazione e distribuzione di informazioni, migliorino il trasporto e la mobilità di persone e merci nonché la verifica e quantificazione dei risultati raggiunti

3.3 - Soggetti beneficiari

Regione Lazio, Aremol, Enti locali, Concessionarie di Trasporto pubblico.

3.4 - Categorie di spesa

Codice	Categoria	Risorse (€)
11	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	5.600.000
52	Promozione di trasporti urbani puliti	235.400.000

3.5 - Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con DPR 196/2008 ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, che prevede che "Le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo", di quanto disposto dal Regolamento CE N. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e, in particolare, dall'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 (Regolamento di attuazione).

Le spese ammissibili nell'ambito della presente attività riguardano:

- spese per progettazione, studi, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta ;
- rilievi, accertamenti, indagini (nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta);
- imprevisti (nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta);
- lavori a corpo o in economia;
- impianti tecnologici, allacciamenti a pubblici servizi, attrezzature, allestimenti ed altre forniture di beni connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi;
- acquisto di materiale rotabile, con le limitazioni indicate nel QSN (l'acquisto di materiale rotabile può essere permesso solamente in termini complementari ad un investimento infrastrutturale più ampio, tale acquisto deve essere effettuato con vincolo alla destinazione nell'infrastruttura e nell'area oggetto di intervento, e nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato, con riferimento in particolare al vincolo di proprietà del soggetto pubblico);

- acquisizione di terreni nel caso in cui esista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, con le limitazioni indicate nell'art.7 del Regolamento (CE) n.1080/2006 (la spesa relativa all'acquisto di tali beni non potrà essere superiore al 10% dell'investimento ammissibile) e dalla normativa nazionale in materia;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'operazione cofinanziata, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

3.6 - Indicatori

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target
Ampliamento della rete urbana ed extraurbana su ferro	Km	2
Domanda di trasporto giornaliero	n. pass/g	15.000
Posti macchina realizzati	n	3.500
Realizzazione sistemi di infomobilità	n	1

Indicatori di risultato	Valore attuale	Var. %	Target
Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (1): persone di 14 anni e più che hanno utilizzato il treno almeno una volta nell'anno (DPS-Istat; Ind. x.09)	31,0 (2007)	15	35,0
Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario: (DPS-Istat; Ind. x.08)	52,6 (2007)	14	60,0

3.7 - Ambito territoriale

Intero territorio regionale

3.8 - Struttura organizzativa responsabile

1- Responsabile della gestione

Direzione regionale competente

Il Direttore:

Tel:

Fax:

e-mail:

Trasporti

Arcangela Galluzzo

+39.06.5107.79262

+ 39.06.5107.79267

agalluzzo@regione.lazio.it

2 - Referente operativo

Area

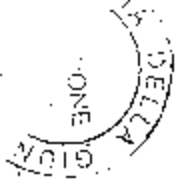
Il Dirigente di Area :

Tel:

Area trasporto pubblico locale ferroviario ad impianti fissi

Michele Natale-Spadavecchia

06.06.5168.9261



Fax: 06.06.5107.79294
e-mail: mspadavecchia@regione.lazio.it

3.9 - Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

3.9.1 - Attuazione

realizzazione di opere pubbliche a regia regionale

acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale

acquisizione di beni e servizi a regia regionale

erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a titolarità regionale

erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a regia regionale

Descrizione delle modalità attuative

Si tratta di operazioni a regia e titolarità regionale, selezionate in base agli atti di pianificazione settoriali e ai criteri di seguito indicati, realizzate dai soggetti interessati.

La Direzione competente, di concerto con la Direzione Programmazione Economica sulla base della pianificazione di settore ed in coerenza con le condizionalità del QSN e del POR FESR definiscono, sulla base dei criteri di selezione, gli interventi che assicurino il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Il Programma degli Interventi è individuato con Delibera di Giunta.

Per ciascun progetto, così come individuato nel Programma degli Interventi, sono redatte specifiche schede tecniche con il dettaglio dei contenuti tecnico-economici e delle finalità del progetto.

Al seguito dell'approvazione del Programma degli Interventi, viene data formale comunicazione al soggetto beneficiario del finanziamento dell'intervento di propria competenza. I soggetti beneficiari avviano quindi la fase di progettazione degli interventi per l'appalto delle opere, dei servizi e dei beni, provvedendo all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori per legge. Provvedono all'affidamento dei lavori secondo le norme vigenti, alla direzione dei lavori, al collaudo delle opere e alla liquidazione finale di tutti gli oneri relativi all'appalto.

3.9.2 - Selezione

procedura automatica

procedura valutativa a sportello

procedura valutativa a graduatoria

procedura negoziale

Non pertinente, in quanto derivante dagli atti di pianificazione settoriale.

Descrizione delle procedure di selezione

La procedura di selezione ed approvazione delle operazioni è condizionata alle priorità programmatiche che riguardano lo specifico settore. Le operazioni da cofinanziare vengono



selezionate sulla base dei criteri di selezione approvati dal CdS del POR FESR, in conformità alla pianificazione di settore, senza dare luogo alla pubblicazione di Bandi. I beneficiari degli interventi (stazioni appaltanti) provvedono a selezionare le imprese alle quali viene affidata la realizzazione dei progetti (opere e/o beni e servizi).

3.9.3 - Tempistica

Asse III - attività 1 - cronogramma

Id	Attività/Fasi	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
1	analisi progettuali e verifica della coerenza strategica degli interventi	■	■								
2	adozione della DGR di approvazione delle modalità attuative		■	■							
3	pubblicità degli atti ai beneficiari			■	■						
4	sottoscrizione atto di impegno			■	■						
5	definizione degli atti concernenti la concessione dei contributi			■	■						
6	appalto lavori (gara, affidamento e consegna lavori)			■	■	■					
7	esecuzione lavori			■	■	■	■	■	■	■	
8	conclusione lavori, collaudo e pagamento finale				■	■	■	■	■	■	■



10 - Criteri di selezione delle operazioni

Criteri di ammissibilità generali

Conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile

Coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale, agli obiettivi specifici del Programma Operativo e del Programma Attuativo FAS, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore

- Validità tecnico-economica delle operazioni proposte:
 - per le infrastrutture: flussi di domanda e offerta; alternative di progetto; fattibilità tecnica; modello di gestione; compatibilità ambientale; sostenibilità economico-finanziaria (convenienza economico-sociale, copertura e sostenibilità finanziaria); verifica procedurale; analisi di rischio e sensitività;
 - per lo SBE e/o altri sistemi di infomobilità: fattibilità tecnica; modello di gestione; sostenibilità economico-finanziaria

Criteri di priorità

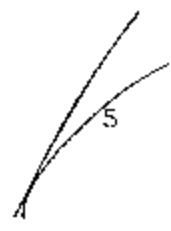
Priorità specifiche saranno riconosciute a programmi di intervento in base a:

Infrastrutture

- incremento dell'offerta di trasporto pubblico
- intermodalità (*ampliamento dell'integrazione gomma-rotaia*)
- riduzione dei tempi di spostamento urbano ed intraregionale
- contenimento-riduzione dell'inquinamento da combustibili per autotrazione, con particolare riferimento alle emissioni di CO₂

SBE e/o altri sistemi di infomobilità

Attività III.1 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio





- miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio da parte dell'utenza;
- miglioramento delle economie gestionali: sistema di rendicontazione (*clearing di ripartizione degli introiti fra le aziende concessionarie di servizi*) e di vendita;
- incremento dell'utilizzo di sistemi elettronici avanzati per la gestione ed elaborazione dati (*flussi di viaggiatori, monitoraggio titoli di viaggio*)

3.11 - Quadro finanziario

Anni	Costo totale	Spesa pubblica totale	FESR	Spesa pubblica nazionale
2007	32.417.382	32.417.382	16.208.691	16.208.691
2008	33.065.728	33.065.728	16.532.864	16.532.864
2009	33.727.044	33.727.044	16.863.522	16.863.522
2010	34.401.584	34.401.584	17.200.792	17.200.792
2011	35.089.616	35.089.616	17.544.808	17.544.808
2012	35.791.408	35.791.408	17.895.704	17.895.704
2013	36.507.238	36.507.238	18.253.619	18.253.619
Totale	241.000.000	241.000.000	120.500.000	120.500.000



3.12 - Riferimenti normativi

- L. 133/2008 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 112/2008, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- D. Lgs 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- D. Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale e ss.mm.ii
- D. Lgs 422/1997 e successive modifiche (D. Lgs n. 400/1999, dalla L. n.166/2002, dal D.L. n. 236/2002 e dal D.L. n. 273/2005) - "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59
- DPR 153/2006 - Modifiche regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada
- L.R. n. 5/2002 - Comitato regionale per i lavori pubblici
- L.R. n. 30/1998 - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale
- L.R. 28/12/2006, n° 27 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11 L.R. 20/11/2001, art. 25), art. 57 "criteri per l'accesso delle imprese ai finanziamenti"
- L.R. 18/09/2007, n° 16 - Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare - artt. 4 e 7

Atti di pianificazione ed indirizzo

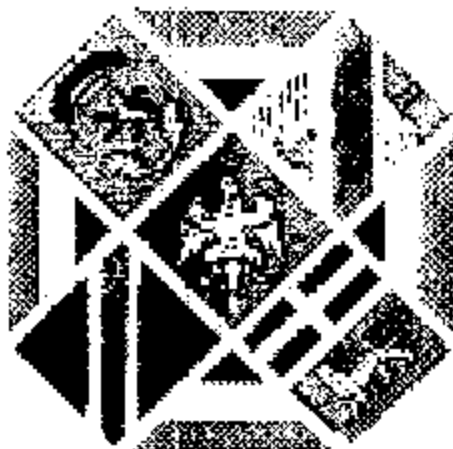
- Accordo di Programma Quadro "Trasporto e Centri Intermodali" (APQ2)
- DGR n.86/2008 - *Approvazione del Piano Regionale dell'Infomobilità*
- DGR n.346/2008: *Preso d'atto e ratifica del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A. concernente "Riqualficazione delle stazioni ferroviarie di R.F.I. S.p.A. ubicate nella Regione Lazio"*
- DGR n. 358/2007 - *Linee guida del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (Legge Regionale 16 luglio 1998, n. 30)*
- DGR n. 508/2006 *Completamento dei Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE)*
- DCR n. 606/1999 *Adozione del Piano Regionale delle Merci*
- Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., sottoscritto in data 23 aprile 2008
- Determinazione Direzione Regionale Trasporti-Area 02 n.B2449 del 16/07/2008: *Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la riqualficazione delle stazioni ferroviarie R.F.I. S.p.A. situate nella Regione Lazio e comprese nella rete ferroviaria del trasporto regionale. Nomina dei rappresentanti componenti il "Tavolo Tecnico" designati rispettivamente dalla Regione Lazio e da R.F.I. S.p.A*
- Determinazione Direzione Regionale Trasporti-Area 02 n.B2525 del 28/07/2008: *Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la riqualficazione delle stazioni ferroviarie R.F.I. S.p.A. situate nella Regione Lazio e comprese nella rete ferroviaria del trasporto regionale. Nomina dei componenti il "Gruppo di Lavoro Tecnico" designati dalla Regione Lazio*
- Determinazione Direzione Regionale Trasporti-Area 02 n.B3040 del 16/09/2008: *Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la riqualficazione delle stazioni ferroviarie R.F.I. S.p.A. situate nella Regione Lazio e comprese nella rete ferroviaria del trasporto regionale. Integrazione dei rappresentanti componenti il "Tavolo Tecnico" designati rispettivamente dalla Regione Lazio e da R.F.I. S.p.A con altri componenti designati dalla Regione Lazio- Dipartimento Sociale e dalla Prefettura di Roma UTG*



ALLEG. alla DELIB. N. **332 m**

DEL **14 LUG. 2011**

ALLEGATO 2



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA MOBILITÀ E
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

POR Lazio 2007-2013
Obiettivo Competitività e Occupazione

Asse III - Accessibilità
Attività 1 – Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento
della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio

NOTA TECNICA



21/06/2011

Premessa

Attraverso il Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), in corso di redazione, la Regione intende pianificare e programmare la mobilità urbana ed extraurbana con la ridefinizione dell'assetto della rete del servizio pubblico, potenziandone l'efficienza con strutture di supporto quali parcheggi e stazioni attrezzate e incentivando il trasporto intermodale di persone e merci con la realizzazione di servizi coordinati e di nodi di scambio per una maggiore accessibilità al territorio.

I contenuti delle Linee Guida del PRMTL sono conseguentemente volti:

- alla definizione delle linee di indirizzo della politica regionale,
- a promuovere le condizioni per la loro attuazione,
- al coinvolgimento in un processo di "governance" di tutti i soggetti pubblici e privati.

Le Linee Guida tengono anche conto, col progredire della coesione e dell'estensione europea, della necessità di garantire sia la accessibilità, sia la competitività sia l'integrazione della Regione Lazio in ambito nazionale ed europeo.

Il rapido evolversi della mobilità sia in termini "qualitativi che quantitativi" impone una complessa offerta di trasporto più efficiente dal punto di vista economico, sociale ed ambientale e le nuove tecnologie ICT sono lo strumento più efficace per il raggiungimento dell'obiettivo.

Lo strumento del Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), prevederà interventi su tre differenti sistemi:

1. Sistema ambientale inteso come l'insieme dei vincoli a difesa del patrimonio storico monumentale, paesistico e naturalistico e di sviluppo sostenibile del territorio;
2. Sistema insediativo inteso come complesso di tutte le strutture che ospitano le funzioni e le attività a servizio della popolazione e la conseguente mobilità;
3. Sistema relazionale inteso come l'insieme delle infrastrutture della mobilità.

Considerato che le Province del Lazio hanno vocazionalità molto chiare e che devono essere sviluppate coerentemente, il PRMTL:

- avrà come obiettivo il miglioramento del servizio offerto a parità di costi, ottimizzando mediante messa a rete, l'attuale sistema di trasporto costruendo una rete gerarchizzata dei vettori interconnessa con i nodi di scambio e con i punti terminali.
- analizzerà la attuale mobilità del territorio per individuarne il suo futuro assetto sul quale rimodulare la offerta di trasporto.

- confronterà la dinamica degli assetti ipotizzati, individuando in termini di costi/benefici il "break even point" da assumere come base degli interventi da realizzare sia in termini di assetto del territorio che di infrastrutture di servizi di trasporto e di servizio offerto, calibrando gli interventi e realizzando una rete di trasporto adeguatamente strutturata sulla effettiva domanda che insorgerà nei vari momenti di attuazione dell'assetto obiettivo della mobilità territoriale
- definirà lo scenario sostenibile oltre che sulla base della economicità anche e soprattutto in termini sociali anche con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti casa lavoro sul territorio ad una durata inferiore all'ora.

In questo quadro la rete ferroviaria riveste importanza strategica per garantire la mobilità di persone e merci all'interno del territorio, pertanto l'obiettivo programmatico che la Regione Lazio persegue nell'ambito dello sviluppo del trasporto ferroviario regionale è:

- incrementare la quota della domanda di spostamenti di passeggeri e merci sulla rete ferroviaria regionale;
- assicurare spostamenti più regolari, confortevoli, sicuri a costi contenuti;
- incentivare lo sviluppo sostenibile della mobilità sul territorio in termini di: adeguamento dei nodi di interscambio funzionali all'accessibilità all'infrastruttura ferroviaria, ecocompatibilità del trasporto, miglioramento della circolazione ferroviaria per implementazione tecnologica.

In tale ambito si collocano la programmazione e l'amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale, con particolare riferimento all'attività di potenziamento, ammodernamento e riqualificazione di questa tipologia di trasporto.

La programmazione della Regione si svolge, in armonia con la programmazione nazionale, con lo Stato e con gli Enti di riferimento.


Gli interventi selezionati, caratterizzati da elementi di coerenza programmatica, consentono di perseguire alcune finalità preminenti il processo di miglioramento continuo della rete di trasporto regionale:

- miglioramento della circolazione ferroviaria attraverso l'ammodernamento, ampliamento e potenziamento di tratte urbane ed extraurbane;
- realizzazione di sistemi di informazione e sicurezza per gli utenti del Trasporto Pubblico Locale.

Criteri di selezione degli interventi

Il processo di selezione degli interventi, come indicato più nel dettaglio nella scheda attuativa relativa all'Attività III.1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio", ha interessato progetti inerenti a:


- ammodernamento, ampliamento e potenziamento ferroviario di tratte urbane ed extraurbane;

- 
- azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale finalizzate al miglioramento del trasporto e della mobilità di persone e merci nonché la verifica e quantificazione dei risultati raggiunti.

La già citata Scheda attuativa relativa all'Attività III.1 indica puntualmente i criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento, distinguendoli fra criteri di ammissibilità generali e criteri di priorità.

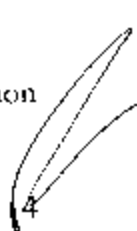
Gli interventi individuati, e che di seguito vengono elencati, rispondono pienamente ai primi due *criteri di ammissibilità generali*: conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile; coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale (QSN), agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore.

Infatti, gli interventi risultano conformi e coerenti:

- 
- alle Direttive e disposizioni regolamentari comunitarie relative alla disciplina ed applicazione dei Fondi Strutturali [Reg. (CE) 1083/2006; Reg. (CE) 1080/2006; Reg. (CE) 1828/2006], in merito all'accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale, con particolare riferimento al potenziamento delle reti di trasporto secondarie mediante il miglioramento dei collegamenti con gli snodi ferroviari, gli aeroporti regionali e mediante la creazione di collegamenti con le principali linee ferroviarie;
 - alla Priorità 6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 – 2013, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 6.1.3 che destina una forte attenzione al miglioramento delle condizioni del TPI in ambito regionale extraurbano ed alla cura dell'integrazione dei collegamenti ferroviari con i sistemi urbani e produttivi; al potenziamento dei nodi di scambio; all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione e di sistemi intelligenti in grado di integrare e semplificare le modalità di accesso ai diversi modi di trasporto;
 - agli indirizzi regionali di ridefinizione dell'assetto della rete del servizio pubblico;
 - agli obiettivi operativi del POR FESR Lazio, mirati a sviluppare una mobilità sostenibile integrata, soddisfacendo i bisogni di accessibilità fisica della popolazione e, al contempo, riducendo fenomeni di congestione ed inquinamento.

Il miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPI è un obiettivo che la Regione Lazio intende conseguire mettendo a sistema i diversi vettori di TPI: gli autobus extraurbani, i treni che circolano sulla rete ferroviaria delle Ferrovie dello Stato ed i treni che circolano sulle ferrovie acquisite dalla Regione per effetto della riforma del trasporto pubblico locale.

I criteri di scelta daranno priorità agli interventi di completamento degli interventi già realizzati e non ancora conclusi e funzionali.





Per quanto riguarda la direttrice ferroviaria **Campoleone - Nettuno (FR8)** si prevede di realizzare importanti interventi infrastrutturali consistenti in:

- 1) raddoppio del binario tra le stazioni di Campoleone ed Aprilia con un costo stimato di circa € 30 milioni;
- 2) realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario e del nuovo piano regolatore della stazione di Aprilia per consentire l'adeguamento del terzo binario per l'attestamento di treni da e per Roma. Costo stimato € 2,7 milioni.

Detti due interventi, a regime, consentiranno l'aumento della capacità della linea con possibilità di frequenze di un treno ogni 20 minuti da e per Roma nonché il miglioramento della regolarità e della sicurezza del servizio ferroviario.

A livello sovrastrutturale, l'intero sistema di TPL sarà interessato dalla dotazione su tutto il parco mezzi dei servizi extraurbani regionali del **sistema di bigliettazione elettronica** che garantirà il monitoraggio dei servizi ed il continuo miglioramento degli stessi in funzione della domanda; completerà l'intervento e sarà funzionale al sistema di bigliettazione elettronica anche la realizzazione del **sistema di Infomobilità Regionale** volto a garantire servizi in tempo reale a cittadini del Lazio.



Con riferimento ai restanti due criteri di ammissibilità (Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti; Validità tecnico-economica delle operazioni proposte), sarà cura della Direzione regionale competente verificare tali aspetti al momento della presentazione dei relativi progetti esecutivi da parte delle stazioni appaltanti.

In relazione, invece, ai *criteri di priorità* individuati dalla Scheda attuativa (e con le opportune distinzioni derivanti dalla pertinenza dei criteri stessi in base alla tipologia degli interventi), i progetti risultano rispondenti nella misura espressa dalla seguente matrice.

PUNTEGGIO : 0 assente 1 minimo 2 medio 3 alto 4 molto alto

Infrastrutture

	Interventi	Criteri / Tipologia intervento	Incremento dell'offerta di trasporto pubblico	Intermodalità - ampliamento integrazione gomma/rotaia	Riduzione dei tempi di spostamento	Contenimento - riduzione inquinamento
	Ferrovia Roma - Latina (FR7 - FR8)					

	anmodernamento, potenziamento e raddoppio Campolcone - Aprilia	Realizzazione nuovo tracciato ferroviario	4	4	3	3
--	---	---	---	---	---	---

Azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale

	Interventi	Criteri / Tipologia intervento	Miglioramento condizioni fruibilità servizio	Miglioramento economiche gestionali	Incremento sistemi elettronici per gestione dati
	Sistema di Bigliettazione Elettronico (SBE)		3	3	4
	Piano Infomobilità		3	3	4



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

ALLEGATO N° 3

332 n

14 LUG. 2011



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE		
ASSE III - ACCESSIBILITA'		
Attività 1 - Miglioramento della qualità ed dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio		
	INTERVENTI	FONDI FISR
1	S.B.E.	C 26.200.000,00
2	Piano dell'Informatività	C 15.600.000,00
3	Ferrovia Roma - Latina (FR7 - FR8) ammodernamento potenziamento e sviluppo Campobasso - Aprilia	€ 32.700.000,00
TOTALE investimenti programmati		€ 74.500.000,00



[Handwritten signature]